

DECRETO DIRIGENZIALE N. 223 /DA del 03 MAG 2024

Oggetto: - Liquidazione imposta di Registro derivante dalla Sentenza n 1446/2021, giudizio Sturniolo Salvatore, c/ CAS del Tribunale di Messina;

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO

Premesso che in data 05/04/2024 è stata notificata a questo Consorzio da parte dell' Agenzia delle Entrate di Messina l'avviso di liquidaz. Imposta n° 2021/002/SC/000001446/0/002 per imposta di Registro di € 208,75 €, derivante dalla Sentenza del Tribunale di Messina n° 1446/2021 emessa a favore di Sturniolo Salvatore che si allega;

Che tale pagamento di € 208,75 €, è dovuto in quanto si riferisce al giudizio in oggetto conclusosi con la condanna del CAS e deve essere effettuato entro 60 giorni dalla notifica al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni, e quindi occorre effettuare il pagamento **entro il 03/06/2024**;

Visto l'art. 43 del D.lgs. 118/2011 e smi. che dispone in materia di esercizio provv. e gestione provvisoria;

Visto il punto 8.3 dell'allegato 4/2 del D.lgs 118/2011 il quale consente esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spese dell'ultimo bilancio di previsione approvato;

Visto il D.D.G. n° 3386 del 23/11/2023 con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità e dei Trasporti ha approvato il Bilancio Consortile per il triennio 2023/2025;

Visto il Regolamento di Contabilità :

Ritenuto di procedere ad affrontare la superiore spesa che riveste carattere di urgenza e necessità, al fine di non arrecare danni certi e gravi all'Ente."

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati:

- **Impegnare** la somma di € 208,75 € al capitolo 122 del redigendo Bilancio d'esercizio 2024/2026 che presenta adeguata disponibilità;
- **Liquidare**, tramite Modello F24 allegato, l'importo di € 208,75 € a favore dell' Agenzia delle Entrate di Messina da effettuare **entro il termine del 03/6/24**.
- **Trasmettere** il presente provvedimento al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Il Respons. Uff. Contenzioso
Dott. Giuseppe Mangraviti

Il Dirigente Amministrativo


Il Dirigente Generale
Dott. Calogero Franco Fazio

MODELLO DI PAGAMENTO UNIFICATO

DELEGA IRREVOCABILE A:

AGENZIA
PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

PROV.

CODICE FISCALE 0 1 9 6 2 4 2 0 8 3 0

cognome, denominazione o ragione sociale

nome

barrare in caso di anno d'imposta non coincidente con anno solare

DATI ANAGRAFICI CONSORZIO PER LE AUTOSTRAD E SICILIANE

data di nascita giorno mese anno sesso (M o F) comune (o Stato estero) di nascita

prov.

comune

prov. via e numero civico

DOMICILIO FISCALE MESSINA

M E CONTRADA SCOPPO SNC

CODICE FISCALE del coobbligato, erede, genitore, tutore o curatore fallimentare

codice identificativo

			codice tributo	rateazione/regione/prov./mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati		
IMPOSTE DIRETTE - IVA			A196		2021	200,00			
RITENUTE ALLA FONTE			9400		2021	8,75			
ALTRI TRIBUTI ED INTERESSI									
									+/- SALDO (A-B)
codice ufficio	codice atto		TOTALE A			208,75	B		208,75
T X X	0 8 5 8 2 0 2 7 4 7 3								

codice sede	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati		
								+/- SALDO (C-D)
TOTALE C						D		

codice regione	codice tributo	rateazione/mese rif.	anno di riferimento	importi a debito versati	importi a credito compensati		
							+/- SALDO (E-F)
TOTALE E					F		

codice ente/codice comune	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati		
								+/- SALDO (G-H)
TOTALE G						H		

codice ente/codice comune	causale contributo	matricola INPS/codice INPS/filiale azienda	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati		
								+/- SALDO (I-L)
TOTALE I						L		

codice ente	codice sede	causale contributo	codice posizione	periodo di riferimento da mm/aaaa	anno di riferimento a mm/aaaa	importi a debito versati	importi a credito compensati		
									+/- SALDO (M-N)
TOTALE M							N		

EURO + 208,75

F24 - 2013 - F24

DATA

CODICE BANCA/POSTE/AGENTE DELLA RISCOSSIONE

Pagamento effettuato con assegno

bancario/postale

giorno mese anno

AZIENDA

CAB/SPORTELLO

n.ro _____

circolare/vaglia postale

tratto / emesso su _____

cod ABI

CAB

Autorizzo addebito su conto corrente codice IBAN

IT _____

firma _____

Se l'importo contestato è superiore a 3.000,00 euro, esclusi gli interessi e le sanzioni (oppure, in caso di contestazioni relative esclusivamente a sanzioni, se il loro ammontare è superiore a 3.000,00 euro), il contribuente deve essere assistito in giudizio da un difensore appartenente alle categorie indicate dall'art. 12 del Dlgs n. 546/1992 (per esempio: avvocati, dottori commercialisti, ragionieri, periti commerciali, iscritti nei relativi albi professionali).

Nel caso di notifica del ricorso prima del 1° luglio 2019 e, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro, la notifica può avvenire anche tramite:

- Ufficiale giudiziario (articoli 137 e ss. del Codice di procedura civile)
- consegna diretta alla stessa Direzione **PROVINCIALE** che rilascia la relativa ricevuta
- spedizione con plico raccomandato senza busta con ricevuta di ritorno

Come costituirsi in giudizio

Entro 30 giorni dalla data di notifica del ricorso tramite PEC, il contribuente deve costituirsi in giudizio, a pena di inammissibilità del ricorso stesso, esclusivamente mediante il Sistema Informativo della Giustizia Tributaria (S.I.Gi.T.), cui si accede dal Portale della Giustizia tributaria (www.giustiziatributaria.gov.it).

Ai fini della costituzione in giudizio, bisogna inserire tutte le informazioni richieste dalle schermate presenti nel S.I.Gi.T., ovvero "Dati generali", "Ricorrenti", "Rappresentanti", "Difensori", "Domicilio Eletto", "Parti Resistenti", "Atti impugnati", "Documenti", "Calcolo CU" e deve depositare mediante S.I.Gi.T.:

- il ricorso notificato tramite PEC (come atto principale);
- le ricevute di accettazione e consegna del messaggio PEC (da allegare all'atto principale);
- gli ulteriori allegati al ricorso, tra cui la copia dell'atto di intimazione e della ricevuta del versamento del contributo unificato (in caso di pagamento attraverso F23 o con versamento su c/e postale) o del modello Comunicazione di versamento del Contributo Unificato (in caso di pagamento tramite contrassegno).

Solo in caso di utilizzo di PagoPA - Sistema di pagamento elettronico alle pubbliche amministrazioni, non va allegata alcuna ricevuta.

Se il ricorso è stato notificato con modalità diverse dall'invio PEC (nel caso di ricorso notificato prima del 1° luglio 2019 o, a decorrere dalla predetta data, solo nel caso in cui il contribuente sta in giudizio senza assistenza tecnica nelle controversie di valore fino a 3.000 euro), la costituzione in giudizio avviene depositando presso la segreteria della Corte di giustizia tributaria di primo grado il proprio fascicolo, che contiene:

- l'originale del ricorso se è stato notificato tramite l'Ufficiale giudiziario, oppure la copia del ricorso se è stato consegnato o spedito per posta; in questo caso il contribuente deve attestare che la copia sia conforme all'originale del ricorso
- la fotocopia della ricevuta del deposito o della spedizione per posta raccomandata
- la fotocopia dell'avviso di liquidazione
- la nota di iscrizione a ruolo, in cui devono essere indicati le parti, il difensore che si costituisce, l'atto impugnato, la materia del contendere, il valore della controversia e la data di notifica del ricorso
- la documentazione relativa al contributo unificato.

La parte che perde in giudizio può essere condannata a pagare le spese.

Prima di costituirsi in giudizio il contribuente è tenuto a pagare il contributo unificato in base al valore della controversia (art. 13, comma 6-quater, del DPR n. 115/2002). Questo valore (determinato ai sensi dell'art. 12, comma 2, del Dlgs n. 546/1992) deve risultare da apposita dichiarazione resa nelle conclusioni del ricorso, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito.

5) Ulteriori informazioni e assistenza

Per ulteriori informazioni e richieste di assistenza relative a questo atto rivolgersi alla seguente sede della Direzione **PROVINCIALE**

(*) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE VALERIA FIRRARELLO
PROVVEDIMENTO DI DELEGA N.20/2024 PROT.RCD.00001965 DEL 02.04.2024. I

PEC

Tipo E-mail

PEC Inter:

1285

Da

Agenzia Delle Entrate - DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA - < dp.Messina@pce.agenziaentrate.it >

A

< autostradesiciliane@posta-cas.it >

Oggetto

RISERVATA PERSONALE – Provvedimento giudiziario TXX2021002SC0000014460002 - Avviso di liquidazione [ENTRATE|AGEDP-ME|REGISTRO UFFICIALE|70985|10-04-2024][301224476|29267332

Mercoledì 10-04-2024 12:55:30

Oggetto: RISERVATA PERSONALE – Provvedimento giudiziario TXX2021002SC0000014460002 - Avviso di liquidazione
Allegati: 2

Questo messaggio contiene file firmati digitalmente (formato .p7m). La verifica della firma elettronica digitale apposta nonché la successiva estrazione degli oggetti firmati, può essere effettuata grazie ad applicazioni messe gratuitamente a disposizione online: per dettagli si può consultare il sito internet dell'Agenzia delle Entrate alla pagina <https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/servizi/servizitrasversali/verifica/verifica-della-firma-digitale-da-agenzia> o il sito dell'Agenzia per l'Italia Digitale alla pagina www.agid.gov.it/agenda-digitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche/software-verifica

"Ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e del D.Lgs. n. 196/2003, in materia di protezione dei dati personali, le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne e' vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio e' destinato. La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a

Allegati:

TXX2021002SC0000014460002.pdf.p7m InfoProtocollo.txt

333 CLIENTS

Dati Tecnici:

testo_email.txt message.eml sostitutiva.xml Segnatura.xml

**Consorzio per le
AUTOSTRADE SICILIANE**

Prot. 10027

del 15-04-2024 Sez. A



Consorzio Autostrade Siciliane		
Posta in Entrata		
15 APR. 2024		
DIR. GEN.	D.A.	D.A.T.E.

Sin

AVVISO DI LIQUIDAZIONE DELL'IMPOSTA
IRROGAZIONE DELLE SANZIONI

AVVISO NUM. 2021/002/SC/000001446/0/002

DIREZIONE PROVINCIALE DI MESSINA
UFFICIO TERRITORIALE DI MESSINA (TXX)

Il DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA
avverte

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE

C.F. 01962420830

DOMICILIATO IN
CONTRADA SCOPPO SNC 98122 MESSINA (ME)

che in relazione ALLA SENTENZA CIVILE N. 000001446/2021

DEL 20/07/21 EMESSO DAL TRIBUNALE DI MESSINA

e per i seguenti motivi:

AI SENSI DELL'ART. 8 TARIFFA PARTE I ALLEGATA AL DPR 131/1986 È STATA
APPLICATA UNA IMPOSTA DI REGISTRO DI EURO 200,00 PARI AL 3% DEL RISARCIMENTO
SETENZIATO (È DOVUTO IN OGNI CASO L'IMPORTO MINIMO DI EURO 200,00).

PROCEDIMENTO TRA STURNIOLO SALVATORE CONTRO CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE
SICILIANE.

LA COPIA DEL VERSAMENTO DEVE ESSERE INOLTRATA ALL'UFFICIO ENTRO 10GG
DALL'AVVENUTO PAGAMENTO

- PER POSTA ALL'INDIRIZZO: VIA SANTA CECILIA N.45/C 98123 MESSINA

- VIA EMAIL A: DP.MESSINA@AGENZIAENTRATE.IT

- VIA PEC A: DP.MESSINA@PCE.AGENZIAENTRATE.IT

le imposte, le sanzioni pecuniarie e gli interessi di mora, dovuti in solido da
tutte le parti in causa, sono stati liquidati come segue:

ATTI GIUDIZIARI - IMPOSTA DI REGISTRO	A196	200,00
	TOTALE	200,00 EURO
ATTI GIUDIZIARI - SPESE DI NOTIFICA(*)	9400	8,75

(*)nel caso di notifica del presente atto tramite posta elettronica certificata
(PEC) non sono dovute le spese di notifica sopra indicate ed individuate nell'
allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400

IL FUNZIONARIO DELEGATO (**)
SIMONE GIANNETTO
Firmato digitalmente

(**) FIRMA SU DELEGA DEL DIRETTORE PROVINCIALE FIRRARELLO VALERIA

INFORMAZIONI PER IL CONTRIBUENTE

Funzionario responsabile del procedimento **MATILDE SILVANA TROVATO**

1) Termine e modalità di pagamento

Il contribuente deve effettuare entro 60 giorni dalla notifica di questo atto il versamento dell'importo dovuto presso banche, uffici postali o agenti della riscossione con il modello di pagamento che trova in allegato. Si precisa che qualora la notifica del presente atto avvenga tramite posta elettronica certificata (PEC) le spese di notifica presenti nell'allegato modello di pagamento con il codice tributo 9400 non sono dovute. Se, al posto del modello allegato, utilizza quello disponibile presso banche, uffici postali, agenti della riscossione o quello scaricato dal sito Internet dell'Agenzia delle Entrate (www.agenziaentrate.gov.it), deve riportare tutti i dati del modello allegato, in particolare il numero di riferimento o il codice atto.

2) Mancato o tardivo pagamento

Se il contribuente non paga entro il termine sopra indicato, procederemo, come previsto dalla legge, all'iscrizione a ruolo delle somme dovute e verrà quindi emessa una cartella di pagamento dall'agente della riscossione.

3) Riesame in autotutela

Se il contribuente ritiene che questo atto non sia fondato può chiedere all'Agenzia delle entrate di riesaminare l'atto in autotutela. In questo modo invita l'Amministrazione a riconsiderare, in tutto o in parte, solo gli elementi e i dati contenuti in questo atto. La richiesta di autotutela non sospende né il termine entro cui versare le somme dovute né il termine entro cui presentare ricorso.

La richiesta di autotutela deve essere presentata in carta semplice all'ufficio indicato in intestazione, allegando la documentazione a supporto della richiesta.

4) Ricorso

Quando e come presentare ricorso (artt. da 18 a 22 Dlgs n. 546/1992)

Questo atto può essere impugnato entro 60 giorni dalla data di notifica. Il conteggio dei giorni è sospeso nel periodo che va dal 1° al 31 agosto di ogni anno (art. 1 della legge n. 742/1969), nonché del computo legale dei termini (art. 155 c.p.c.).

A chi presentare il ricorso

Il ricorso deve essere intestato alla Corte di giustizia tributaria di primo grado territorialmente competente e notificato alla Direzione **PROVINCIALE** che ha emesso l'atto.

Come notificare il ricorso

Dal 1° luglio 2019 la notifica del ricorso deve avvenire obbligatoriamente tramite invio telematico all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) di questo ufficio: dp.messina@pce.agenziaentrate.it

Dati da indicare nel ricorso

- la Corte di giustizia tributaria di primo grado a cui si presenta il ricorso
- le generalità di chi presenta il ricorso
- il codice fiscale, oltre che della parte, anche dei rappresentanti in giudizio (art. 23, comma 50, del Dl n. 98/2011)
- l'indirizzo di posta elettronica certificata del difensore o della parte, che equivale all'elezione di domicilio
- il rappresentante legale, se si tratta di una società o di un ente
- la residenza o la sede legale
- la Direzione **PROVINCIALE** contro cui si presenta ricorso
- il numero dell'avviso di liquidazione
- i motivi del ricorso
- le conclusioni, ovvero la richiesta oggetto del ricorso, e la dichiarazione dalla quale risulta il valore della lite, pari all'importo dei soli tributi contestati, anche nell'ipotesi di prenotazione a debito (art. 14, comma 3 bis, DPR n. 115/2002)
- la firma digitale di chi presenta ricorso o del difensore incaricato
- la categoria cui appartiene il difensore tra quelle dell'articolo 12 del Dlgs n. 546/1992
- l'incarico a norma del medesimo articolo 12, comma 7.

Sentenza n. 1446/2021 pubbl. il 20/07/202

RG n. 1168/201

Repert. n. 2074/2021 del 20/07/202



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
IL TRIBUNALE DI MESSINA
I SEZIONE CIVILE

In composizione monocratica, in persona del giudice unico dott.ssa Milena Aucelluzzo, ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di primo grado iscritta al n. 1168 del ruolo generale per gli affari contenziosi dell'anno 2012, vertente

TRA

STURNIOLO SALVATORE (C.F. STRSVT75C28A638P), rappresentato e difeso dall'avv. Irene Benenati per procura in atti

- *ATTORE* -

E

CONSORZIO PER LE AUTOSTRADE SICILIANE (C.F. 01962420830), in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avv. Francesco Velardi per procura in atti

- *CONVENUTO* -

OGGETTO: Solo danni a cose.

CONCLUSIONI: come da note in atti.

CONSIDERATO IN FATTO

Con atto di citazione notificato in data 16.02.2012 Sturniolo Salvatore conveniva in giudizio il Consorzio per le Autostrade Siciliane dinanzi all'intestato Tribunale per ottenerne la condanna, previo accertamento della sua responsabilità, al risarcimento dei danni subiti a seguito ed in conseguenza del sinistro occorsogli in data 21.05.2009, alle ore 06,55, sull'A18, direzione di marcia Catania-Messina, allorquando, giunto 2 km circa dopo lo svincolo per



Sentenza n. 1446/2021 pubbl. il 20/07/2021
RG n. 1168/201
Repert. n. 2074/2021 del 20/07/2021

secondo gli indici Istat, con esclusione degli interessi sugli interessi (cfr. Cass. Sez. Un. 17.2.1995 n. 1712 e Cass. Civ. sez. III, n. 2325 del 16.11.2005 sul calcolo di interessi per debiti di valore).

Dopo la pubblicazione della presente sentenza sull'importo liquidato (per sorte capitale ed interessi) sono dovuti gli interessi legali fino al soddisfacimento del credito.

Le spese di lite seguono la soccombenza, come per legge, conseguentemente il convenuto va condannato alla rifusione nei confronti dell'attore delle spese, liquidate applicando il d.l. n. 1/2012 ed il d.m. n. 37/2018, in considerazione del valore della controversia (scaglione fino a 26.000,00, parametri prossimi ai minimi, in ragione della relativa semplicità della controversia e dell'attività processuale svolta) nel seguente modo: € 450,00 per la fase di studio, € 400,00 per la fase introduttiva, € 800,00 per la fase istruttoria, € 850,00 per la fase decisionale, con un compenso di € 2.500,00, oltre € 214,00 a titolo di contributo unificato e bollo.

P. Q. M.

Il Tribunale, definitivamente pronunciando nel giudizio n. 1168/2012, vertente tra Sturniolo Salvatore (attore) e Consorzio per le Autostrade Siciliane, in persona del legale rappresentante *pro tempore* (convenuto), disattesa e respinta ogni diversa istanza, eccezione e difesa, così provvede:

1. Accoglie la domanda dell'attore nei limiti di cui in motivazione, per l'effetto condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore di Sturniolo Salvatore della somma di € 5.922,76, oltre rivalutazione monetaria e interessi come in motivazione;
2. Condanna il Consorzio per le Autostrade Siciliane al pagamento in favore di Sturniolo Salvatore delle spese di lite, che liquida in € 2.500,00 per compensi e € 214,00 per esborsi, oltre spese generali nella misura del 15%, i.v.a. e cpa, come per legge.

Così deciso in Messina il 15/07/2021.

Il Giudice
Milena Ancelluzzo

